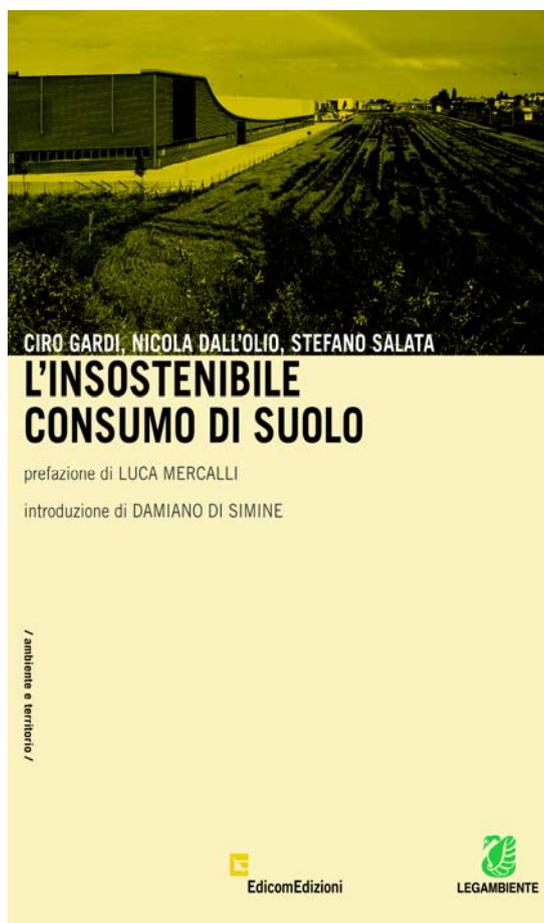


# “L'insostenibile consumo di suolo”

[www.edicomedizioni.com](http://www.edicomedizioni.com)



## **PRESENTAZIONE**

Il suolo, in quanto risorsa naturale, presenta una serie di peculiarità. È innanzitutto risorsa limitata e non rinnovabile, almeno in tempi storici, ed è essenziale per la sopravvivenza dell'uomo sul pianeta e per la conservazione della maggioranza degli ecosistemi terrestri. Presenta inoltre caratteristiche di bene privato e bene pubblico al tempo stesso, e questa sua duplice natura rappresenta una delle cause della sua vulnerabilità.

Il consumo di suolo, o land take nella notazione anglosassone, è una delle più insidiose ed irreversibili forme di degradazione del suolo: si verifica ogni volta che un'area agricola, seminaturale o naturale viene trasformata in area urbanizzata.

È un processo in parte fisiologico, legato alla crescita demografica e ai cambiamenti in atto nella società, ma spesso assume caratteristiche patologiche. È un fenomeno trasversale che interessa, con intensità variabili, qualsiasi Paese del mondo.

In Europa ad esempio, nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2006, è stata “sacrificata”

un'area più di 600 mila ettari ad una velocità di più di 100 mila ettari all'anno. Ciò implica che ogni anno in Europa è stata costruita una città come Berlino. In Italia ad esempio, a fronte di una crescita demografica ed economica quasi nulla, le aree urbanizzate continuano a crescere al ritmo di diverse decine di ettari al giorno.

Il volume "L'insostenibile consumo di suolo" presenta una panoramica dei processi di consumo di suolo, partendo da una descrizione di ciò che avviene a livello globale, per arrivare ad analizzare in dettaglio la situazione nel nostro Paese.

Vengono descritte inoltre sia le cause di tale fenomeno, sia le conseguenze, a livello di sicurezza alimentare, sicurezza idraulica, cambiamento del clima e altro ancora.

Vengono infine presentate le possibili azioni correttive, sia da un punto di vista normativo che da un punto di vista tecnico.

## **AUTORI**

### **Ciro Gardi**

Lavora presso il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, dove si occupa di ricerca e di supporto alle politiche comunitarie relativamente ai temi legati al suolo, in qualità di Esperto Nazionale Distaccato dell'Università di Parma. Laureato in Scienze Agrarie e dottore di Ricerca in Colture Erbacee presso l'Università di Bologna, ha insegnato, come professore a contratto, Geopedologia. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste nazionali ed internazionali, libri ed articoli divulgativi su temi ambientali.

### **Nicola dall'Olio**

Lavora presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Parma. Laureato in Scienze Geologiche, ha conseguito successivamente la laurea in Filosofia ed il dottorato di Ricerca in Ecologia, discutendo un tesi sul consumo di suolo nella pianura parmense. Si occupa da tempo di temi legati all'agricoltura e allo sviluppo sostenibile. Ha pubblicato numerosi articoli ed un libro sull'evoluzione della percezione del tempo in ambito scientifico, ed ha curato, in qualità di ideatore e regista, la realizzazione del film/documentario "Il suolo minacciato" premiato al XIII Festival Cinemambiente di Torino.

### **Stefano Salata**

Dottorando in Governo e Progettazione del Territorio (XXVI ciclo) presso il Dipartimento di

Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano, è laureato in Pianificazione Urbana e Politiche Territoriali presso il medesimo Ateneo, ha curato i Rapporti sul consumo di suolo 2010 e 2012 del Centro di Ricerca sul Consumo di Suolo. Collaboratore alla didattica per il laboratorio Urban Plans Studio al primo anno della Laurea Magistrale in Pianificazione Urbana e Politiche Territoriali presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano. Svolge attività professionale nel campo dell'urbanistica e della progettazione urbana.

## **INDICE**

### **Prefazione**

di Luca Mercalli

### **Introduzione**

di Damiano Di Simine

### **Fermare il consumo di suolo, nell'agenda dell'uscita dalla crisi**

#### 1. Una trattazione organica

##### 1.1. Introduzione

##### 1.2. Senso e significato del "consumo" di "suolo"

##### 1.3. Consumo o spreco?

##### 1.4. Fattori culturali e sociali

##### 1.5. L'ideologia dello sviluppo

### **2. La dimensione globale**

#### 2.1. Dinamiche di espansione urbana nel mondo

#### 2.2. Un quadro sulla situazione mondiale

#### 2.3. Il suolo: una risorsa strategica e limitata

### **3. Impatti e costi del consumo di suolo**

#### 3.1. Perdita di suolo e sicurezza alimentare

#### 3.2. Distruzione e frammentazione degli habitat

#### 3.3. Cementificazione e paesaggio

#### 3.4. Impermeabilizzazione dei suoli e rischio idraulico

3.5. Urbanizzazione e alterazione del microclima

#### **4. Le cause del consumo di suolo**

- 4.1. La domanda abitativa, commerciale e produttiva
- 4.2. Il ruolo della speculazione e della rendita immobiliare
- 4.3. Le forme di finanziamento dei Comuni
- 4.4. La debolezza della pianificazione, il caso di Parma
- 4.5. Il sistema di mobilità

#### **5. Il consumo di suolo in Italia**

- 5.1. Quanto suolo?
- 5.2. La Lombardia
- 5.3. L'Emilia-Romagna: variazioni di uso del suolo nell'ultimo trentennio
- 5.4. La pianura parmense: Food Valley o Gru Valley?

#### **6. Soluzioni tecniche, strategie e politiche per la conservazione del suolo**

- 6.1. Introduzione
- 6.2. Land use policy
- 6.3. La tassazione
- 6.4. Le linee guida europee
- 6.5. Una proposta organica